

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Elena Sofia Ricci a Belve, 'Io e la violenza subita a 12 anni'



Taylor Swift, bonus da quasi 200 milioni al team di Eras Tour



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-171139727



Angelina Jolie voleva fare la direttrice di pompe funebri



Natale 2024, la gulda definitiva ai regali



ANSAcom

Nuova Ducati Multistrada V2 nel segno del piacere di guida

Temi caldiSiriaEsplosione CalenzanoLuigi MangioneLeonardo Caffo
/ Regione Puglia

Naviga

A Taranto 1800 minori a scuola di delfini e biodiversità marina

Progetto triennale della Jonian Dolphin Conservation

TARANTO, 11 dicembre 2024, 10:03

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Saranno 1800 i minori coinvolti in un triennio nelle attività della Jonian Dolphin Conservation (JDC), l'associazione di ricerca scientifica impegnata da 15 anni nello studio e nella tutela dei cetacei nel Golfo di Taranto, realizzate nell'ambito di "Bes-T Community in Best Practice", un progetto selezionato da 'Con i Bambini' grazie al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

L'iniziativa di inclusione sociale, già avviata, è a favore dei minori di Taranto: disabili, Bes (**bisogni educativi speciali**), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e normodotati in condizioni di svantaggio sociale o educativo. Un progetto che punta ad agevolare un nuovo rapporto con l'ambiente e coinvolga le imprese culturali e creative.

I minori trascorrono una giornata che inizia con una uscita in mare a bordo dei catamarani della JDC per far vivere loro l'esperienza di "ricercatore per un giorno" con l'osservazione diretta dei delfini nel loro habitat naturale finalizzata alla raccolta dati e al campionamento degli stessi, un'attività svolta con l'assistenza dei biologi della JDC. In seguito i minori vengono coinvolti in attività di approfondimento presso Ketos-Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei, sede della JDC, in particolare attraverso i contenuti multimediali disponibili nel centro, con video e audio, device con realtà virtuale e aumentata (Lab-VR), e nel laboratorio chimico genetico (K-Lab).

Conclude la loro visita a Ketos un laboratorio con attività finalizzate alla rielaborazione, in chiave artistico e creativa, della loro esperienza. L'intento è quello di sviluppare le competenze emozionali del disabile, nonché migliorare la relazione con i suoi coetanei e con eventuali familiari che potranno essere coinvolti nelle attività.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi